Anno XXXVII Mercoledì 2 Aprile 1884 N: 79

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

La vittoria ottenuta dal Ferry nella questione della revisione ha offerto al giornalismo francese larga materia a vivi commenti. I fogli radicali ne sono furiosi; gli ufficiosi si affannano a farne questione di opportunità; gli indipendenti poi trovano per lo meno strano che il Ferry, dopo aver dichiarato ripetutamente nei suoi discorsi di voler propugnare la revisione, metta sempre le mani innanzi per fare ostacolo ogniqualvolta alcuno mostra desiderio che le parole si convertano in fatti.

Ma le parole sono, a quanto pare, l'arma favorita del Ferry. Così mentre egli dice nella Camera che l'affare del Tonchino è prossimo al termine, il consiglio dei ministri decide di presentare una nuova domanda di crediti supplementari per la spedizione, e solo per pudore ne aggiorna la presentazione a dopo le vacanze pasquali.

Si assicura fin da ora che si chiederanno altri trenta milioni almeno, la maggior parte dei quali sarebbero già impegnati. Se poi la China non dimostrerà nel frattempo disposizioni più concilianti; se le truppe francesi, anche senza entrare direttamente in guerra, dovranno prendere un'attitudine minacciosa verso il Celeste impero, allora è certo che il fabbisogno sarà molto più considerevole.

E intanto la commissione del bilancio si chiarisce contraria ad ogni aumento di tasse.

Le ultime notizie dal Cairo e da Londra confermano che la campagna degl'inglesi nel Sudan è ormai finita. Il Generale Graham, dopo il terzo scontro con gl'insorti, ha ricondotto tutto il corpo di spedizione a Suakim, perchè indebolito enormemente dagli ultimi combattimenti, non era più in grado di sopportare le fatiche nè i pericoli di una marcia sulla via di Berber. Quest'obiettivo, secondo il generale Graham, potrebbe soltanto esser preso di mira da un esercito numeroso, appositamente equipaggiato per resistere al clima e all'assenza di qualsiasi risorsa per via, data però la contemporanea costruzione di una linea ferroviaria in servizio dell'esercito medesimo. Intanto le truppe rientrate a Suakim si dispongono a ripartire in parte per l'Egitto, e in parte per tornare direttamente in Inghilterra.

La campagna è dunque finita, ma come? Gordon è abbandonato alla sorte e il generale Graham si ritira, non perchè abbia raggiunto lo scopo prefisso all'impresa, ma precisamente perchè le tre vittorie, tanto strombazzate, hanno appunto chiarito impossibile di raggiungere lo scopo stesso. Si avrà un bello stiracchiar le parole, il fatto resterà sempre a dimostrare che nel Sudan l'Inghilterra è stata politicamente e militarmente sconfitta.

Da Berlino è venuto un telegramma che sarà prudenza accogliere colla più diffidente riserva. Il principe Bismark sarebbe deciso di rinunziare alla presidenza del ministero prussiano e al portafogli, che tiene nel ministero stesso, per dedicarsi esclusivamente agli affari dell'impero; in altri termini, per limitare le sua attività al solo ufficio di gran cancelliere. Le cause di questa decisione sono variamente indicate: taluno vuol trovarle nella malferma salute del principe, che lo consiglia a diminuire l'enorme peso delle sue occupazioni; altri lo cerca invece in una ragione politica affermando esistere profondo screzio tra Bismark e i suoi colleghi su diverse questioni importanti:

Attenderemo maggiori ragguagli.

La sollevazione di Cincinnati

Le *Matin* di Parigi — il giornale fondato da Gordon Bennett e Mackay — pubblica due colonne di dispacci, pervenutigli da New-York, sulla sollevazione di Cincinnati. E' un racconto completo, del quale può darsi il lusso soltanto un giornale di milionari. Eccone i brani principali che riproduciamo dall'*Adriatico*:

I giurati troppo clementi

La plebe di Cincinnati era sommamente irritata per la soverchia clemenza del giurì verso individui convinti di assassinio. Di recente, un imputato di nome Berner, malgrado la sua confessione completa di assassinio se la cavò con 20 anni di reclusione.

Questo verdetto mise l'indignazione al colmo. Fu convocato un meeting per la sera del 28; l'assemblea votò all'unanimità una risoluzione che biasimava severamente il contegno dei giurati. Terminato il meeting, qualcuno lanciò il grido: *Avanti! Alla prigione!* Diecimila voci risposero *Avanti! Avanti!*... e pochi minuti dopo tutta questa folla s'accalcava davanti le prigioni.

L'assalto

Per istrada i popolani s'erano armati d'enormi travi che dovevano servire da arieti per sfondare le entrate della prigione.

All'arrivo della folla il commissario della prigione fece chiamare il capo dei pompieri. Fu dato l'allarme e il commissario, sostenuto da un piccolo drappello di agenti, si preparò a respingere l'attacco.

Quelli di fuori intanto lavoravano. In breve una breccia fu aperta nella porta; uno ad uno, cinquanta individui penetrarono nel cortile di cinta, salirono le scale e si trovarono di fronte al commissario.

Poco dopo la porta cadde e la folla si versò urlando nel cortile.

Il commissario coi suoi uomini si ritirò nella prigione propriamente detta. La gente gridava: Dateci Berner! Consegnateci Johnson e gli altri assassini! — Infine un negro d'una statura erculea prende il comando della folla, che obbedisce ai suoi ordini. Si porta una enorme trave e con essa si tenta sfondare la seconda porta.

Dopo tre colpi vigorosi la porta cede. La folla invade la prigione rovesciando il commissario ed i suoi agenti e slanciandosi su per le scale.

Nelle celle

Il commissario aveva proibito ai suoi uomini di far fuoco, sperando sempre di poter persuadere, con le buone, gli assalitori a ritirarsi. Ma questi, poichè raggiunsero il sommo dalle scale, si sparsero per i corridoi, aprendo le celle dei detenuti. Si cercò Berner dapertutto, ma si constatò che la polizia l'aveva fatto partire. Allora molti si lanciarono verso la cella del citato Johnson, assassino di tutta una famiglia.

Con l'aiuto d'un troncone quei forsennati cercarono di aprire la porta. Ma il commissario e gli agenti sopravvenuti riuscirono a strappare dalle loro mani quell'unica e del resto poco valida arma.

In quel momento, il capo della polizia, accompagnato da un distaccamento di milizia, entrava nel cortile interno e di là attraversando una galleria, giunse alla prigione. Grazie agli sforzi dei militi e degli agenti la folla fu respinta dai corridoi. Si credeva l'attacco respinto; la scala principale era stata ricuperata dagli agenti della legge. S'impegnò l'ultima lotta per riguadagnare la porta.

Il negro che comandava la folla fu arrestato assieme a parecchi altri più riottosi; e la porta venne chiusa.

Frattanto, però, il commissario delegato aveva mandato l'ordine al colonnello Hunt di venire in suo soccorso con quanti uomini potesse.

Quaranta uomini soltanto erano di servizio. Essi partirono tosto, penetrarono nella prigione per la stessa via seguita dal drappello dei militi che li aveva preceduti.

Terribile fucilata

Sfortunatamente, la truppa che occupava l'ingresso del tunnel, non era stata avvertita. Vedendo arrivare tante persone armate di fucile, essa li prese per assalitori; e prima che l'ufficiale comandante avesse avuto il tempo di farsi conoscere, i moschetti dei limiti si abbassarono e le palle fischiarono nella galleria. Il luogotenente, un altro ufficiale e parecchi soldati caddero colpiti mortalmente.

L'assedio

L'eco di questa fucilata non fece che irritare maggiormente la folla. La quale, cacciata fuori, raddoppiava ora gli sforzi per distruggere la prigione.

Vennero portati parecchi sacchi di carbone, dei barili d'olio e di petrolio davanti la porta e si diede fuoco a tutto quel combustibile sperando di poter così incendiare la prigione.

Le fiamme in breve si alzarono sino al primo piano; ma i soldati dall'interno riuscirono ad estinguere l'incendio. Più volte gli assediati rinnovarono i tentativi d'incendio: i vicini mercati di legna avevano aperto i loro depositi, portavano essi stessi la legna. Ma tutti questi sforzi non riuscirono.

La vera battaglia

Allora si impegnò un combattimento regolare fra il popolaccio e la milizia, la quale tirava fucilate dalle finestre sugli ammutinati; questi rispondevano con sassate e colpi di revolver. La folla saccheggiò l'arsenale dei veterani, e il magazzino di un armaiuolo, si impadronì delle armi e tornò ad attaccare i difensori della prigione.

Le fucilate durarono ancora parecchio tempo; soltanto alle ore quattro del mattino la quiete fu ristabilita.

Tuttavia regna grande sovreccitazione in tutte le classi della cittadinanza di Cincinnati.

L'abolizione delle decime

È stata distribuita ai deputati la relazione dell'on. Rinaldi intorno al disegno di legge sull'abolizione delle decime sacramentali. È un lavoro che con un titolo modesto, contiene la risoluzione di alcuni problemi d'interesse capitale.

Lo si potrebbe dividere in tre parti.

Nella prima contiene la soppressione di tutte le decime e prestazioni religiose che si corrispondono al demanio, al fondo pel culto, ai vescovi, ed a qualunque altro ministro del culto, soddisfacendosi alle aspirazioni delle Marche, della Sicilia, del Piemonte, del Veneto, dell'Umbria e di altre provincie, che molte petizioni hanno fatto giungere al Parlamento. Sono prestazioni incompatibili col principio della libertà economica dei beni, ed è tempo infine che se ne proclami l'abolizione.

La seconda parte riguarda le congrue da doversi assegnare ai parroci nei comuni in cui si pagavano le decime sacramentali, perchè, se il parroco continua a prestare il servizio religioso, conviene che abbia una retribuzione.

La Commissione parlamentare ha stimato di fissarla in lire 500 annue pei comuni la cui popolazione è inferiore a 3000 abitanti, ed in lire 800 per gli altri.

In quanto poi ai Comuni delle provincie napoletane e della Sardegna, ove le decime furono abolite da gran tempo, e con la legge del 15 agosto 1867 si stabilì che i beni delle chiese ricettizie e delle comunie con cura d'anime fossero convertiti in rendita iscritta sul Gran Libro, e destinati al mantenimento delle chiese e del parroco, la Commissione ha risoluto una controversia gravissima, sollevata già più volte nella Camera.

Il progetto ministeriale reca, senza più, l'obbligo in codesti Comuni di fornire il supplemento di congrua al parroco; ma la Commissione traendo le ultime conseguenze logiche dalla natura dei beni di codeste chiese e dall'art. 2 della legge del 1867, ha proposto di devolvere ai Comuni la rendita iscritta che rappresenta il valore dei beni soppressi, con l'obbligo di dare il supplemento di congrua.

La terza parte riguarda la conservazione delle decime e delle prestazioni stabilite mediante la concessione dei beni, comprendendovisi le norme pratiche relative alla commutazione ed affrancamento.

La relazione, lavoro dotto e paziente, fa molto onore all'egregio deputato che vi pose attorno le sue cure intelligenti.

Ma è sperabile che questa volta il progetto venga finalmente discusso? È certo che il cambiamento del guardasigilli porterà per lo meno dei nuovi ritardi.

IN ITALIA

ROMA 31 — L'on. Baccelli congedossi oggi con magna pompa dai suoi capiservizio.

Prima però di lasciare il suo posto, egli, contro il parere del Consiglio di Stato dell'istruzione, concesse il pareggio all'Istituto Liceale Nazzareno a Roma, che è tenuto dai preti, pareggio che dà diritto agli alunni a compiervi gli studi con effetti legali.

Questo fatto non ha bisogno di commenti. Certi atti sintetizzano meravi-

glosamente l'esistenza politica di un uomo.

Confermasi la voce che l'Opposizione intenda dare battaglia al ministero sulla fissazione dell'ordine del giorno. L'opposizione domanderà che la nomina del presidente della Camera abbia luogo nella seduta di venerdì: invece il ministero pregherà la Camera a volere rinviare la nomina.

Su tale questione sarà impiegata battaglia e si addiverrà ad una votazione politica. Occorre quindi che tutti i deputati si trovino a Roma per la seduta di giovedì.

NAPOLI — La scossa avvertita a Serrara Fontana fu istantanea nè fece alcun danno.

A Forio fu sentito un rombo simile a una cannonata. Nulla fu sentito a Casamicciola. Nulla ad Ischia.

Ciò fa supporre che l'energia vulcanica vada spostandosi verso il lato orientale dell'isola, il che renderebbe meno insicura la stazione di Casamicciola e sicurissima quella d'Ischia.

È nell'isola la Commissione scientifica presieduta dal de Rossi che studia dove convenga porre gli osservatori geodinamici.

FIRENZE — Oggi al Tribunale militare comincierà il processo dei Furieri del 2° fanteria accusati di malversazione. Li difendono Ceneri, Busi, Pelosini e Andreozzi.

RAVENNA 1 — Ieri si è costituito quel tal fattore del signor Brandolini, che uccise il suo padrone con una schioppettata, per questione d'interesse, or sono tre mesi.

Dicesi sarà difeso dall'avv. Pelosini, deputato, e dall'avv. Corradini Tullo.

ALL'ESTERO

FRANCIA — Telegrafano dal Tonkino che è cominciata la stagione delle pioggie; nondimeno l'assalto di Honghoa è imminente. Presa ancora questa città, la metà delle truppe francesi ritornerà in patria.

Il generale Millot telegrafò al governo che se imila nomini, aiutati dagli ausiliari indigeni, basteranno per terminare il pacificamento del paese.

— Camescasse, prefetto di polizia, presentò alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla crisi operaia documenti dai quali risulta che sul principio del 1883 il numero degli operai disoccupati era maggiore che adesso. La crisi secondo lui diminuisce.

AUS. UNGH. — Si ha da Vienna 1. L'antisemita Szei, promotore degli scandali di Czegled fu insultato nei corridoi della Camera da Pronay Hoisly Agran, che lo chiamò replicatamente vile.

— A Budapest sono detenuti attualmente 19 anarchici, cinque dei quali sono indiziati quali autori di gravi delitti.

Questi saranno deferiti alle assise, gli altri furono rimessi alla polizia per lo sfratto.

— A Praga la corte d'assise condannò a morte la madre ed i due figli Nenadal, colpevoli d'omicidio.

SVIZZERA — Il governo austriaco chiese l'estradizione dell'anarchico Falk, arrestato a Friburgo. Egli fu quindi trattenuto in carcere; è accusato di essere complice di Kammerer.

I tre altri anarchici arrestati furono rimessi in libertà e sono già partiti per Londra.

EGITTO — Si conferma da Londra e dal Cairo la disfatta del generale Gordon.

Corre voce che oggi gli insorti incominciano l'attacco di Khartum, imbaldanziti dalla condotta delle truppe egiziane che fuggirono gettando le armi.

In tal caso si prevede che Gordon abbandonerà la piazza.

RUSSIA — Si ha da Pietroburgo che, dopo la cerimonia della proclamazione dello Czarewitch a maggiorenne, che seguirà il 18 maggio, la corte russa si recherà a Mosca, dove avranno luogo grandi feste religiose e popolari per solennizzare l'avvenimento.

In questa occasione lo Zar pronuncierà un discorso alla nobiltà e promulgherà l'amnistia.

GERMANIA — Da Berlino si conferma che Bismarck ha deciso di rinunziare a tutti gli uffici che egli ha coperto sinora nel governo prussiano.

Rimarrebbe però sempre cancelliere dell'Impero.

Botticher sarebbe designato al Ministero del commercio e Hatzfeldt a quello degli esteri.

TUNISI — La *Mejerdah*, giornale italiano, fondato per la difesa degli interessi italiani in Tunisia, ha sospeso momentaneamente le sue pubblicazioni in Cagliari, per impiantarsi regolarmente in Tunisi.

Si stanno facendo pratiche per ottenere il permesso.

La colonia italiana desiderosa di avere un organo per far conoscere i suoi bisogni, spera che il governo italiano appoggerà la domanda della *Mejerdah*, giustificata dalla nuova legislazione stabilita in Tunisia.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

Seduta 25 Febbraio

Convoca la Commissione per gli oggetti estranei al bilancio in questa residenza per Domenica alle ore 2 pom.

Incarica l'ing. primario a rappresentare la Provincia nel sopraluogo che deve fare l'ing. governativo per riconoscere e stabilire le località in cui devono eseguirsi due derivazioni dal Panaro, per presentare quelle osservazioni ed opposizioni che fosse nello interesse della Provincia.

Determina di pregare il Ministero dei lavori pubblici a voler rispondere al foglio di quest' ufficio 9 Gennaio relativo alla navigazione del Volano ed alla derivazione d'acqua dal Panaro.

Interessa l'ufficio tecnico a fare tosto eseguire i lavori indicati occorribili alla casa in Longastrino destinata a caserma dei R. Carabinieri onde possa essere subito occupata dall'arma.

Incarica l'ufficio tecnico stesso di verificare la sussistenza delle riparazioni richieste all'alloggio ed ufficio del capitano dei R. Carabinieri, autorizzandolo a far eseguire subito quelle urgenti e di piccola entità, rimettendone lo scandaglio per quelle che presentassero una qualcheimportanza.

Prega il sig. Sindaco di Ferrara a permettere un giorno si ed un altro no il deflusso dell'acqua del poatello in Volano, e prega pure la Congregazione Consorziale del IV Circondario e quella di Campodoso per l'apertura della Chiavica Coronella e quella del IV Circondario a permettere il passaggio pel canale di Cento dell'acqua che per avventura potesse derivarsi dal Panaro.

Autorizza l'ufficio tecnico a provvedere al maneggio dei cavalli stalloni la segatura occorrente.

Autorizza lo stesso ufficio a far collocare nel detto maneggio la chiesta sbarra per la esplorazione delle cavalle che si presentano per la monta.

Ritorna al Comune di Argenta le carte chieste riferibili alla strada di Filo a Longastrino.

Accorda alle espresse condizioni il cilindro compressore al Comune di Ostellato.

Ordina il rilascio di vari mandati per l'importo di L. 59758 38.

Approva il deliberato del Consiglio Comunale di Copparo con cui stabilisce l'assegno della pensione di riposo a quel Segretario capo ed un compenso per una volta tanto a titolo di gratificazione.

Emette parere favorevole al rilascio di licenza per vendita di polvere da sparo ad Antonio Savioli.

Autorizza la Congregazione di Carità di Comacchio alla vendita per asta pubblica del fabbricato in Codigoro di ragione dell'Orfanatrofio Virgili, con che il ricavato della vendita venga immediatamente investito in rendita del debito pubblico.

Approva la deliberazione del Consiglio Comunale di Comacchio riguardante l'assegno dell'Amministratore delle Valli.

Nulla ha da eccepire alla sovvenzione dal Consiglio Comunale di Ferrara accordata all'appaltatore dei trasporti funebri.

Conviene nella proposta affrancazione del legato dovuto da Olivari alla chiesa comunale di S. Maurelio accettato dal Consiglio Comunale di Ferrara.

Avanti di deliberare in merito alla vendita di terreno di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale di Ferrara, chiede le sia presentata la pianta topografica della località al fine di conoscere con esattezza il luogo in cui trovasi il relitto stesso.

Approva la modificazione all'art. 30 dello Statuto organico della Congregazione di Carità di Comacchio da Essa proposta e deliberata.

Emmette parere favorevole all'acquisto dell'area occorrente pel fabbricato scolastico in Ospital Monacale deliberato dalla Giunta Comunale di Argenta.

RASSEGNA COMMERCIALE

Ferrara 1 Aprile 1884.

Grani — La settimana passò abbastanza attiva d'affari con prezzi pressochè invariati. Le qualità veramente fine si pagarono sino L. 24 — e per partita di 2000 quintali di merito mediocre si ricavò L. 23. 25. — In nuovi - malgrado qualche notizia non troppo buona della campagna in generale - gli affari continuano limitati. Si fecero affari per Luglio da 21 a 22. 25 secondo le provenienze e le condizioni di qualità. Solite scritture per Novembre Dicembre, nominali a L. 23 50 circa.

Granoni — Negletti - i pochi consumatori pagano le qualità secche e ben colorite da 15 a 15: 25 posti in Polesine.

Canape — Un po' meglio tenute; qualche miglior domanda dall'Estero ha invogliato i nostri esportatori a nuovi acquisti. Si vendettero parecchie partite a L. 250 circa prezzo ricavato pur ieri per partita di 150 migliaia circa.

C. F.

CRONACA

Deputazione Municipale di Storia Patria. — Domenica scorsa nella Residenza del Municipio, e sotto la presidenza e gli auspici del R. Sindaco, comm. Trotti, (cui ne è dovuta l'iniziativa, di conserva coll'avv. Augusto Tamburini), inauguravasi la *Deputazione Municipale di Storia Patria*, che veniva, pel momento, così costituita:

Trotti comm. cav. Anton Francesco, R. Sindaco — Presidente.
Antolini maestro Patrizio.
Baruffaldi prof. cav. Tomaso, Segretario della Giunta Distrettuale per l'Esposizione di Torino.
Bendaricci cav. Fortunato.
Cavalieri avv. cav. Adolfo, Assessore Municipale per la Pubblica Istruzione.
Ferraro prof. Giuseppe.
Gattelli comm. dott. Giovanni, Deputato al Parlamento.
Gennari dott. Aldo, Civico Bibliotec.
Landi prof. Gustavo.
Lodi Gaetano q. Venanzio.
Mattioli prof. Francesco.
Monti avv. cav. Cesare.
Pasi Alessandro.
Ruffoni avv. prof. Guglielmo.
Scutellari cav. dott. Girolamo.
Venturini avv. Ottorino, Conservatore dell'Archivio Notarile Provinciale.
Tamburini avv. cav. Augusto — Seg.

Nominava poi vari soci Corrispondenti, quali i signori Orsini di Cento, cav. Dino Pesci, conte Gherardo Prosperi, Colonnello Bonnet di Comacchio, ecc. ecc.

Ed era dispiacentissima di dover, suo malgrado, accettare le rinuncie che per plausibilissimi, e imprescindibili motivi venivano emesse da distintissime persone, quali il sig. Duca Galeazzo Massari, il sig. conte Tancredi Mosti Estense, il comm. Luigi Borsari, e mons. can. cav. Giuseppe Antonelli.

Ferrovie provinciali. — La *Rivista* pubblica oggi la deliberazione addottata il 20 Marzo dai Deputati adunati per invito del Comitato esecutivo del Consorzio per la strada ferrata *Adriatico-Tiberina*, deliberazione già da noi riprodotta nel nostro N. 70.

Dovevamo supporre che la *Rivista* sapesse ella pure che il tracciato di questa linea implica la costruzione della Comacchio-Codigoro, e supponevamo pure che, almeno, il Consiglio Comunale di Comacchio non ignorasse questo particolare essenzialissimo per la sua città.

Ci siamo ingannati. Voltiamo pagina della stessa *Rivista* e cosa leggiamo?

« Qui in COMACCHIO ha fatto tristissima impressione la condotta partigiana della Commissione eletta dal Consiglio Provinciale per le costruzioni ferroviarie, la quale nulla curando il voto unanime dello stesso Consiglio, ha interamente dimenticato la ferrovia Codigoro-Comacchio. »

« Noi non ci saremmo mai aspettati una condotta così inqualificabile ed arbitraria »

« Sappiamo che il nostro Consiglio Comunale, forte del voto del Consiglio Provinciale, protesterà energicamente come protesteranno per le stampe e nel Consesso dei rappresentanti la provincia alcuni consiglieri. »

Noi - ammesso che il corrispondente esprima i sensi di quel Consiglio comunale - non possiamo che sorprenderci di una così crassa ignoranza di cose chiari e lampanti come la luce del sole.

O doveva la provincia nostra ordinare nuovi studi per una linea già studiata e che, c'è a scommettere, sarà costruita prima ancora di quella Ferrara-Codigoro?

Soltanto se - caso impossibile - il progetto dell'Adriatico-tiberina dovesse fallire, in allora sarebbe il caso che la provincia nostra se ne preoccupasse. Prima no; ed è per questo che la provincia ha già aderito al Consorzio dell'Adriatico-Tiberina; ed è per questo che noi primi nei nostri articoli, poi la Deputazione e la Commissione provinciale non potevamo occuparci della Codigoro-Comacchio.

Cadono adunque in modo abbastanza allegro le paure e i lamenti di cui ci dà oggi saggio la *Rivista*.

Il foglio degli annunzi legali del 1 Aprile conteneva:

— Istanza per nomina di perito che stimi un fondo con fabbriche in Bondeno da subastarsi a carico di Gavioli Luigi e Giuseppe.

— Avviso d'asta a termini abbreviati per l'appalto del lavoro di costruzione del nuovo Cimitero di Formignana. L'asta si terrà in Copparo il 5 Aprile. La gara è aperta in diminuzione della somma L. 12951. 17.

— Con sentenza del Trib. di Commercio venne nominato il signor Tancredi Magrini curatore definitivo del fallimento di Placido Maccapani pizzicagnolo in questa città.

— A Pieve di Cento il 15 Aprile asta per l'affitto novennale di sette predii di proprietà Comunale situati in territorio di Argile.

In Municipio. — Per deserzione del primo incanto un secondo si terrà il 7 Aprile per l'affitto triennale di una parte del fabbricato Comunale detto di S. Lorenzo in Piazza Nuova. Le offerte saranno in aumento dell'annua corrisposta di Lire 250.

I progetti dell'acqua potabile. — A giorni il Consiglio Comunale discuterà e prenderà proba-

bilmente una definitiva risoluzione intorno a tale vitalissimo affare. Vitalissimo dal punto di vista finanziario non meno che da quello igienico.

E noi ci riserbiamo di prendere ad esame i singoli progetti, per dire, quale a nostro vedere meriti la preferenza.

Suicidio. — A Sant' Agostino l'operaio Querzoni Gioacchino si è dato la morte annegandosi in un macero. Pare che la miseria abbia spinto l'infelice al suicidio.

Ai nostri allevatori di cavalli ricordiamo che per cura della Società d'incoraggiamento delle razze di cavalli in Baviera avrà luogo nelle giornate del 2, 3 e 4 aprile p. v. a Monaco di Baviera la seconda fiera internazionale di cavalli di lusso, da razza e da lavoro, unitamente ad una Esposizione con distribuzione di premi e ad una lotteria. A quest' ultima sarà allogata la somma di 80,000 marchi; verranno estratti completi equipaggi, cavalli da sella e da tiro, oggetti di selleria, arnesi da scuderia, ecc.

Il numero di 36 cavalli destinati alla lotteria sarà comperato esclusivamente alla suddetta fiera.

Saranno distribuiti diecimila marchi in 36 premi tra i cavalli concorrenti all' Esposizione secondo il programma stabilito.

Ecco un' occasione favorevolissima in cui le razze italiane possono conquistare all' estero il posto d'onore che loro legittimamente compete.

Tratto d'onestà. — Ci scrivono:

« Prego inserire sulla *Gazzetta* che la sera del 30 Marzo alle ore 10 circa il cameriere del caffè S. Marco della signora Zanzi Paolina, moglie del sig. Edoardo Stabellini, trovò un portamonete che consegnò al suo padrone Edoardo. Alla mattina del 31 il portamonete che conteneva L. 19. 50 venne consegnato al proprietario sig. Maldarelli Ernesto intagliatore.

Il cameriere, il di cui nome merita di essere segnalato, è certo Tani Luigi ». Bravo il Tani.

Errata. — Nella lettera del prof. Ruffoni alla *Rivista*, il proto gli ha fatto dire una cosa senza senso. Dove è stampato « Non pensi la *Rivista* che « io abbia voluto trarre occasione da « una lode per *biasimare* una retro- « spettiva censura » si deve leggere « per *insinuare* una retrospettiva censura. »

Una flautista egregia. — Sotto questo titolo la *Gazzetta d'Italia* annuncia che la signora Maria Bianchini, della quale parlammo non ha guari in occasione dei brillanti concerti dati a Firenze, venne ricevuta da S. M. la Regina e innanzi ad Essa ebbe l'onore di eseguire alcuni pezzi. Sua Maestà è stata larga di elogi alla esimia artista specialmente per una Romanza dedicata a S. M.

Noi sappiamo inoltre che in nome della Maestà Sua la marchesa di Villamarina dirigeva alla signora Bianchini una lettera gentile che accompagnava uno splendido gioiello colla iniziale della Augusta Donna.

Ancora le nostre gratulazioni alla signora Bianchini.

Incendi. — Su quel di Ostellato incendiavasi un fienile di proprietà Pasquali, con un danno di circa Lire 1500 tra fienile e stramaglie distrutte; il tutto però era assicurato.

A Codigoro incendiavasi una casupola di proprietà Raffaele Gherardi. Il danno non assicurato valutasi a 300 lire.

Ladroneria. — A Final di Rero ignoti ladri mediante rottura d'un muro s'introdussero in un camerone ad uso lavatoio di proprietà del possidente Mari Antonio e rubarono tutta la lingeria ancora bagnata che colà esisteva, per un valore di L. 180.

Tre furti di pollame a S. Bartolomeo in Bosco, a Pieve e a Massafiscaglia.

Il « pesce » dei battelli a vapore. — La *Venezia* ha abboccato l'amo e lo ha per suo conto indorato e guernito di bei fronzoli.

Scrive infatti nella sua cronaca di ieri:

« *Venezia impari!* — Annunciano « da Ferrara essere arrivata l'altr'ieri « a Ponte Lago Scuro la squadriglia « dei battelli a vapore della Società « navale del *Lloyd* per la navigazione « padana. Un gran numero di persone « si recò ad ammirarla. I battelli sono « di elegantissima costruzione. — Uno « di essi porta a poppa la bandiera « del Comune di Trieste, un altro quel- « la del Leone di S. Marco ».

« *Venezia* » *impari* — diremo noi — ad essere guardinga nello accogliere le notizie del primo aprile.

Teatro Bonacossi. — È pubblicato il Cartellone della Compagnia drammatica del cav. Pietriboni che darà a giorni un corso di 15 a 20 rappresentazioni.

Affrettiamo col desiderio l'ora di salutare la eletta *troupe* del cav. Pietriboni la quale novera care conoscenze e reputatissimi artisti.

Ci riserbiamo di pubblicare l'elenco di tutta la compagnia. Vediamo intanto con piacere annunciate le più attraenti novità del giorno, quali: *Cavalleria rusticana* di Verga - *I Narbonnerie Latour*, di Illica e Fontana - *Il tiranno di San Giusto*, di L. Pilotto - *Sara Fulton*, di S. Interdonato - *Il padrone delle Ferriere*, di Ohnet - *Sul pendio*, di G. Salvestri - *Il bell'Armando*, di Iaunet ecc. ecc. oltre la riproduzione dei più accreditati lavori del repertorio della compagnia.

Per chi ci crede. — Eccovi le predizioni che Mathieu de la Drome fa per questo mese, ma, badate, se non si avvereranno la colpa è tutta sua, perchè ormai ci siamo abituati alle sue storielle.

Bel tempo il 1°, periodo di bel tempo al primo quarto della luna, che incomincierà il 2 e terminerà il 10. Un po' di gelo nell' alta Italia.

Altro periodo di bel tempo alla luna piena, che incomincierà il 10 e finirà il 18. Brezze nel Mediterraneo, l'Adriatico e l'Arcipelago dal 15 al 17. Gelo in varie parti della Francia, dell'Inghilterra, del Belgio; nell'Olanda, Germania, Svizzera, Tirolo ed alta Italia.

Bel tempo all'ultimo quarto della luna, che comincierà il 16 e terminerà il 25. Gelo in Francia, Svizzera, Tirolo e Lombardia.

Brezze sull'Oceano, Mediterraneo ed Adriatico il 18 e dal 22 al 24.

Pioggie nell'Europa centrale e meridionale alla luna nuova, che comincierà il 25 e terminerà il 2 maggio. Venti assai variabili. Adriatico flattuoso. Mediterraneo assai agitato. Abbassamento della temperatura, specialmente nell'Alta Italia, Germania, Austria e Stati riveraschi del Danubio.

Mese in generale bello dal 1° al 25. Vegetazione attiva al mezzogiorno e nel centro dell'Europa.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata istanza per l'attuazione di una fabbrica di stoviglie in via Ghiara N. 21.

Telegrammi Stefani

Madrid 1. — I civili incarcerati per accusa di cospirazione furono rilasciati, eccetto Moran.

Torino 1. — Il Comitatato esecutivo della Esposizione di Torino comunica all' *Agenzia Stefani* « Il Comitato esecutivo ricorda che l'inaugurazione dell' esposizione dovendo aver luogo impreteribilmente il giorno 26 del prossimo aprile ha perciò stabilito quanto segue: Quegli fra gli espositori che non avranno entro il 10 aprile occupato coi banchi e colle vetrine l'area loro assegnata decadono dalla concessione e lo spazio posto a loro disposizione andrà a favore degli altri espositori. Gli espositori che si saranno conformati alla precedente prescrizione devono entro il giorno 18 dello stesso mese aver tolto dalle casse e regolarmente disposti ed ordinati i loro prodotti. In caso diverso il Comitato provvederà d'ufficio e farà sgombrare le gallerie dai bianchi e dalle vetrine che non fossero allestiti o lo fossero soltanto in modo incompleto. È fatta eccezione per gli espositori di oreficeria e per quelli di velluti, sete, trine, fiori, ai quali sarà permesso di disporre le loro vetrine a tutto il 22 dello stesso mese. »

Londra 1. — Gladstone assistette alla Camera dei comuni ove fu acclamato; era pallidissimo.

Cincinnati 31. — Dopo tentativi fatti stanotte per rinnovare la lotta, la folla si disperse. Furono fatti molti arresti, fra cui un membro della legislatura. Il numero annunziato delle vittime sembra esagerato. Contansi attualmente 75 morti e 150 feriti. La opinione pubblica sembra favorevole ai rivoltosi chiedenti soltanto la punizione dei delinquenti. Continua l'arrivo di truppe. La città è occupata militarmente. Ora è tranquilla.

Cairo 1. — Il Console francese ricevette un dispaccio da Kartum annunziante che Gordon rinunzia la politica di conciliazione producente nessun effetto. Soggiunge: Dicevasi a Kartum che Statinbey trovasi a Dafaur ed avrebbe capitolato. I rifugiati di Kartum arrivano a Karosco.

Berlino 1. — L'Imperatore felicitò Bismark in occasione del suo natalizio a mezzo di un aiutante di campo.

Il Principe ereditario e i principi Enrico ed Alessandro si sono recati personalmente a congratularsi.

Tutti i sovrani della Confederazione inviarono felicitazioni.

I ministri e i generali recaronsi al palazzo di Bismark.

Verona 1. — Il municipio di Verona prega l'*Agenzia Stefani* di pubblicare: « Il giorno 3 aprile prossimo sarà diramato il bollettino ufficiale dei premi e sarà incominciato il pagamento presso la Cassa di risparmio di Verona e presso la Ditta Fratelli Casareto di Genova. »

Madrid 1. — Furono pubblicati i decreti di scioglimento delle Cortes.

Le nuove elezioni avranno luogo il 27 aprile e la riunione delle Cortes il 20 maggio.

Le Cortes discuteranno l'indirizzo ed il bilancio, quindi probabilmente si prorogheranno.

Bruxelles 1. — Cadendo ieri da cavallo il ministro d'Italia Maffei, riportò delle contusioni leggerissime senza importanza.

Berlino 1. — La *Norddeutsche* ha da fonte autentica che il vescovo di Kulm ha presentato 1443 domande di dispense pel suo clero, di cui 1235 furono concesse. Se ne esaminano ancora per 178 che il governo subordina alla concessione di dispensa di studi universitari per la durata di tre anni.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Cannes 1. La Salma del Duca d'Albany partì alle ore 2 accompagnata dal principe di Galles, dal conte e dalla contessa di Parigi, dal duca di Cobourg e da altri personaggi. Grandi onori militari vennero resi con salve d'artiglieria. I negozi sono chiusi. La salma arriverà a Parigi domattina a ore 10. Un treno speciale trasporteralla a Cherbourg.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Nel negozio di pellicceria di Obici Corso Giovecca N. 66-68 si prendono in custodia Pelliccerie - garantendole da qualunque avaria proveniente da Tignole - a prezzi modicissimi.
Obici

Pillole d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnuolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dall'erede di quel farmacista.

Questo specifico è composto di estratto di Coca della massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulle parti genitali virili. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato di indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte che eventualmente possano produrre quella malattia.

Il prezzo di ogni scatola con 50 Pillole è di L. 4 franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale.

Sei scatole L. 20 con istruzione.

Si vende in Ferrara alla Farmacia PERELLI, Via Piazza Commercio.

D' affittare per la prossima Pasqua due vasti locali ad uso Granai in Via Scienze N. 12 14 dirimpetto all'Università.

Per le trattative rivolgersi al proprietario sig. Federico Bassani Via Volta Paletto 20.

Nel PALAZZO BEVILACQUA in *Piazza Ariostea* — vi sono due appartamenti da affittare alla prossima Pasqua. Dirigersi al signor Avvocato E. Testa.

Le vittorie dell' Eucrinite

Dal bene noto ingegnere R. Baroschi, un perfetto gentiluomo nella di cui buona fede non può cader dubbio di sorta riceviamo il seguente attestato, il quale viepiù accresce e splendidamente conferma la fama fino ad oggi conquistatasi dal celebre Dott. W. Thomas Clarck, mediante la sua *Eucrinite*, il farmaco portentoso che ha ridonata le capigliature a migliaia di calvi. Tale attestato merita di figurare fra i tanti già da noi presentati al pubblico, a prova dell' indiscutibile efficacia del farmaco di cui siamo depositari.

Gardone (Brescia) 8 ottobre 1883.

Pregiatissimi Signori,

Eccovi il risultato ottenuto mediante la cura dell' *Eucrinite*. Nei primi due mesi dell'anno corrente mi si produsse alle regioni del cervelletto un denudamento quasi circolare, in cui non si poteva scorgere più un capello nemmeno allo stato di finissima peluria: era questa specie di tonsura perfettamente rasa, presentando la pelle una estrema delicatezza e una levigatezza perfetta. Ai primi di giugno cominciai la cura mediante le frizioni dell' *Eucrinite* in pomata, tanto al mattino che alla sera e della durata di cinque minuti circa. In capo a due mesi la pomata era esaurita ma la tonsura s'era popolata di biondi e finissimi capelli, seguendo in ciò le fasi identiche descritte nell' opuscolo del Dott. Clarck. Ai primi di Agosto detti mano alle frizioni dell' *Eucrinite* liquida ed oggi che vi scrivo la *chierica* è completamente scomparsa sotto un foltò strato di capelli color castagno come gli altri e come quest' ultimi robusti.

Aggradite i miei saluti distinti e i miei ringraziamenti.

Ing. R. Baroschi.

L' *Eucrinite* vendesi presso l'Amministrazione del nostro Giornale, a L. 6,50 il flacone, spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo.

Asma, Tosse, Bronchite, Tisi polmonare
Vedi 4ª pagina

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, ronzo d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'invariabile successo*.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del

... di Plaskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. ...,812. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1874.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 43,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che cambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N*, 6, *via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA — Gazzoni Agostino.
» — G. Giorgi e figli, farmacisti *strada Dandini*,
FAENZA — Pietro Botti, farm.
FERRARA — Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace*.
» — Aldo Atti, *Borgo Leoni*.
FORLÌ — G. B. Muratori.
» — G. di A. Paoloti, droghiere, *via Suffragio*.
LUGO — Mamante Fabri.
RAVENNA — Bellenghi G. di G.. drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI — Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO — (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

1 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Temp.a min.a 6°,0 c
Alt. med. mm. 758,34	» mass.a 20°, 3 c
al liv. del mare 760,39	» media 12°, 7 c
Umidità media: 82°, 3	Ven. dom. WSW

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno, Nuvolo, Nebbia

2 Aprile — Temp. minima † 7° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

2 Aprile ore 12 min. 6 sec 48.

STABILIMENTO

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa - Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. (4)

L'ASMA

cronico, umido o pituitario e specialmente l' ASMA NERVOSO o *convulso*, le *soffocazioni*, l' *affanno*, la *dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, tutte le affezioni, delle vie respiratorie (bronchiti lenti o croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente e guarite infallibilmente in dieci giorni colle rinomatissime.

Pillole Antiasmatiche Vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Frignano. Numerose e spontanee attestazioni di privati e distinti medici e le richieste anche per telegrammi ne formano il migliore il più serio ed il più indiscutibile elogio. — Costano L. **2. 50** la scatola grande di 30 Pillole e L. **1. 50** la piccola di 15.

Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla EARMACIA PUCCI, in Pavullo, (Frignano).

Unico deposito in BOLOGNA alla Farmacia *Zarri* da *Bonavia*, da *Bernaroli* — IMOLA *Tassinari* — FERRARA *Borzani* Corso della Ghiara 90 — CESENA *Giorgi* — MODENA Farm. dell'Ospedale.

Asma, Tosse, Bronchiti, Tisi incipiente

Guarite colle Pillole del Prof. MALAGUTI

Queste pillole di straordinaria efficacia per guarire quasi tutte le malattie degli organi respiratori; Asma, Bronchiti, Tossi le più ostinate, ed inveterate, dipendenti da malattie croniche dei bronchi e dei polmoni. Tisi insipienti, ed in generale tutte le malattie di petto: approvate da mezzo secolo di esperienza, e da certificati di illustri medici ed ultimamente dall' unito attestato del Chiarissimo Cav. Comm. Giovanni Brugnoli professore in questa Regia Università e medico Primario dell' ospedale Maggiore.

Si fabbricano e si vendono alla Farmacia C. Cassarini da S. Salvatore in Bologna con deposito nelle principali Farmacie del Regno.

In Ferrara presso le seguenti spett. Ditte: Farmacia PERELLI — Farmacia NAVARRA — Farmacia ARIOSTEA — Farmacia LUDOVISI e BORTOLETTI ELISEO Farmacista, Corso Giovecca N. 129.

Prezzo Centesimi 50 la scattola di N. 12 Pillole
Lire 1 » » 26 »
con sua istruzione.

N. B. Avverto il Pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, poichè un tale ex mio ministro spaccia delle Pillole sotto l' istesso titolo che non hanno nulla di comune con le ormai rinomate Pilole Malaguti, ora specialità della mia Farmacia.

Rendo poi noto di avere in questi giorni aperto attiguo alla mia Farmacia un emporio di specialità medicinali le più rinomate, e Strumenti Chirurgici delle più recenti invenzioni da non temere concorrenza con qualunque altro rivenditore nazionale.

C. CASSARINI.

SI RESTITUISCE IL DANARO

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele, 37 — Milano
(U. HOEPLI)

È il più splendido, il più economico, il più diffuso e l' unico che eseguisca *espressamente* tutti i *clichés* su *disegni originali* e del suo *Museo speciale*.

Tiratura **720,000** copie
in 14 lingue,

In un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, ecc. La *Grande edizione* ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Prezzi d' Abbonamento
franco nel Regno

	anno	sem.	trim.
Grande Edizione	16, —	9, —	5. —
Piccola «	8, —	4, 50	2, 50

Tutte le Signore di buon gusto s' indirizzino al Giornale

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele, 37 — Milano
per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

GRESHAM

Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE D' TALIA
Firenze, Via de' Buoni 4, (*palazzo Gresham*

Assicurazioni in caso di morte e miste - Dotali e di capitali differiti - Vitalizie immediate e differite.

Partecipazione all' 80 O|O degli Utili
AGENTE PRINCIPALE DI FERRARA
Prof. Cav. *Galdino Gardini*
Via Borgo Leoni N. 59 Palazzo Varano.

Non più Malattie d' Occhi

Successo straordinario - Azione immediata

L' efficacissima ed inalterabile *acqua per gli occhi* del Chimico Farmacista F. PUCCI, si usa con effetto rapidissimo e sorprendente nelle *oftalmiti acute o croniche, nelle Congiuntiviti catarrali e purulenti, nelle Blefariti semplici* (infiammazione delle palpebre) ed in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente infiammatori (rossore agli occhi, bruciore, pizzicore, riscaldo, infiammazione, ecc.)

Rinforza inoltre e ravviva la vista, dirada e scioglie gli appanamenti e le nebbie, toglie il dolore e la lacrimazione.

Chiunque può controllarne l' azione nel termine immancabile di uno a quattro giorni.

Ogni flacone piccolo . . . . L. **0. 75**
» » medio . . . . » **1. 25**
» » grande in elegante astuccio e servibile per lunga cura . . . . . » **3. 50**

Si rimettono franchi ovunque nel Regno contro rimborso delle spese postali intestato alla farmacia **Pucci** in Pavullo nel Frignano.

Trovansi nelle primarie farmacie del Regno. In **BOLOGNA** da *Zarri*, da *Bonavia*, e da *Bernaroli*. In **FERRARA** — Farmacia *Borzani* anticamente *Perosi* - Corso Ghiara.

CHI CERCA IMPIEGO

o vuole migliorare la sua posizione

O TIENE CARTELLE DI PRESTITI

si tenga abbonato al settimanale e diffusissimo in Italia

ANNUNZIATORE GENERALE
DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE
MILANO (*via Silvio Pellico*, 6)

che pubblica dal 1873 ogni sorta di concorsi ad impieghi pubblici e privati, comunali, provinciali, governativi, bancari, delle Opere Pie e dei Collegi-Convitti, ecc., dà corso alle richieste ed offerte per collocamento di personale laureato, patentato, o con titoli convenienti

E RIPORTA PURE LE ESTRAZIONI DEI PRESTITI

Pubblica altresì tutte le vacanze notarili, di privative e del lotto del REGNO.

Abbonamento annuo sole Lire DUE (*con diritto alla verifica gratuita*, però solo *all' atto dell' abbonamento*). — Inserzioni: cent. 20 la linea; pei Corpi Morali cent. 10.

Si spedisce gratis un esemplare a semplice richiesta

Rivolgersi con vaglia alla Direzione del giornale stesso.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)